



# TRIBUNALE di PORDENONE

N. 1583/2018 prot. usc.

Pordenone, 01/08/2018

Alla Presidente del Consiglio

dell'Ordine degli Avvocati

Di Pordenone

Nel corso dei nostri incontri è stata rilevata la necessità di attivare più canali di comunicazione tra il Tribunale e l'Ordine degli Avvocati.

Raccolta la richiesta e premesso che dirigenza amministrativa ( già in reggenza) ed il Capo dell'Ufficio sono stati entrambi nominati nell'ultimo trimestre del 2017 si segnalano alcune delle attività che hanno interessato l'Ufficio con ripercussioni organizzative anche sull'utenza.

Nel 2017 il Tribunale è stato soggetto alla Ispezione ordinaria ministeriale. La relazione pervenuta in questi giorni sullo stato dei servizi non evidenzia alcuna seria problematicità dell'ufficio se non la carenza di personale di magistratura ed amministrativo.

La fotografia che ne risulta infatti è quella di un Ufficio di media grandezza per tutti gli indici DIGSTAT mentre è considerato uffici piccolo per numero di magistrati e per numero di personale amministrativo in servizio e nonostante ciò e nonostante le gravi scoperture di organico che negli anni si sono avute, è sempre stata garantita la funzionalità e l'efficienza dei servizi.

Più che in ordine i servizi penali ed i tempi di evasione delle richieste.

Pochi i rilievi in generale e solo due le prescrizioni, tra l'altro adempite nei termini.

D'interesse per l'Ordine è la prescrizione relativa alla liquidazione delle spese di giustizia, servizio che per motivi imponderabili aveva segnato un rallentamento dell'attività, l'ispettrice evidenziava un arretrato di circa 732 decreti di liquidazione, di cui 404 riferiti a difensori di ufficio e di parti ammesse al gratuito patrocinio, tale arretrato è stato totalmente recuperato in quanto al 3 maggio 2018 erano stati trasmessi al Funzionario delegato per il pagamento ben 904 mandati di pagamento.

L'ufficio liquidazioni dal 31.03.2017 al 31.12.2017 ha iscritto oltre a quelle già evidenziate altre 667 procedure mentre nei primi sei mesi del 2018 sono state iscritte 822 procedure di liquidazione.

Delle istanze di liquidazioni (civili) ancora giacenti nella cancelleria, le 283 evidenziate dall'ispettore sono state evase, in itinere un ulteriore gruppo di procedure di circa 80 liquidazioni, a definizione totale delle vecchie procedure, per la definizione delle quali si conta sulla disponibilità di una unità messa a disposizione dell'Ordine da settembre - Tra i provvedimenti che hanno eroso l'arretrato la disposizione del Presidente di assegnare a se stesso le procedure di liquidazione delle spese con riferimento alla ammissione al gratuito patrocinio a spese dello stato per i procedimenti civili definiti e già assegnati ai giudici trasferiti ad altri Uffici.

E' di questi giorni una ulteriore battuta di arresto in quanto non è possibile inviare al funzionario delegato le procedure relative a fatture emesse dopo il 14 luglio in quanto lo split payment viene ancora operato automaticamente dalla piattaforma informatica non ancora adeguata al cd. decreto dignità. L'assistenza SIAMM ha assicurato comunque che la modifica è prossima.

Il risultato è stato possibile con la organizzazione di un gruppo di lavoro di persone già addette ad altri servizi, per gestire l'emergenza e ciò fino a quando l'ufficio liquidazioni è stato rafforzato dalla assegnazione di una nuova assistente giudiziaria che si è aggiunta a rafforzare il lavoro costante e prezioso di una ausiliaria, che è andata ben oltre le sue mansioni, collaborando con il personale che si avvicendava. Il coordinamento è affidato al dottor Pagotto, direttore in applicazione da Udine, che si occupa anche di asseverazioni e riceve atti notori.

Alla fine di questo percorso di recupero si auspica che diventi prassi l'uso del deposito delle istanze di liquidazione a mezzo SIAMM web. Infatti presso gli uffici giudiziari che utilizzano la piattaforma SIAMM - Spese di Giustizia - come il Tribunale di Pordenone è possibile presentare la **richiesta online** utilizzando il **Sistema Liquidazioni Spese di Giustizia**. L'utente che deve inviare **richieste di liquidazione**, al termine della registrazione, accede al sistema e ha la possibilità di usufruire di tre funzionalità:

- **gestione** dei propri **dati** anagrafici e fiscali: - informazioni necessarie per consentire all'ufficio giudiziario di procedere correttamente alla lavorazione della richiesta di liquidazione; i dati inseriti con la prima registrazione saranno utilizzabili per le successive richieste
- **inserimento** di un'istanza di liquidazione
- **monitoraggio** dello stato delle istanze già presentate agli uffici giudiziari

In merito alla volontaria giurisdizione continua l'impegno del Tribunale ad essere al fianco dell'utenza più debole con gli sportelli per l'amministrazione di sostegno. La cancelleria della volontaria giurisdizione nel 2018 è stata interessata da un riordino che è partito spostando al piano terra il personale, messo a disposizione dagli ambiti socio sanitari, presente in ufficio, aprendo un nuovo sportello per la richiesta di informazioni, nella proposizione delle istanze o dei rendiconti. Per dare al contempo un servizio efficiente all'utenza si è aperto lo sportello al secondo piano con personale di cancelleria dedicato, anche qui la presenza di una neo assunta e di un operatore in comando ne ha reso possibile la gestione.

Il Tribunale è impegnato nella realizzazione di più progetti sul versante delle Amministrazioni di sostegno in particolare si sta attivando il deposito telematico degli atti con sportelli aperti sul territorio e la possibilità di utilizzare la videoconferenza per tenere le udienze con persone disabili evitando le problematiche collegate al trasporto.

Risistemato lo sportello della cancelleria civile e rafforzato l'ufficio iscrizioni e decreti ingiuntivi.

Nel 2017 e nel 2018 è stata convocata più volte la Conferenza Permanente a cui l'Ordine è stato sempre puntualmente invitato. L'operatività della stessa e il notevole impegno del personale addetto ha reso possibile la continuità dei servizi di manutenzione degli impianti e della struttura del Palazzo; gare e acquisizione di servizi sul MEPA oltre che specifica formazione in materia di appalti sono stati decisivi per il funzionamento dei servizi.

Ampie prospettive di intervento ma anche nuove aree di responsabilità e necessità di acquisizione di nuove risorse professionali (anche tecniche) si sono aperte con l'acquisizione dei finanziamenti per l'adeguamento dell'edificio alla normativa antincendio e per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per altri interventi sull'impianto di riscaldamento (sostituzione del quadro elettrico). L'importo complessivo dei predetti finanziamenti ammonta a circa euro 1.115.000.

Rinnovato fino al 2020 il contratto con l'RSPP ing. Fonzar.

Continua per il 2018 la collaborazione del personale del Tribunale con l'Ufficio del Giudice di Pace dove il servizio viene assicurato da funzionari della cancelleria civile e penale in applicazione per sopperire all'assenza di figure apicali in quell'ufficio che possano compiere alcuni atti (certificazioni- passaggio in giudicato di sentenze- formule esecutive ecc).

In via di aggiornamento il sito web del tribunale ormai quotidianamente curato nei contenuti e con progressivo aggiornamento della modulistica.

Continue le interlocuzioni del Tribunale con le realtà operative presenti sul territorio che hanno portato alla sottoscrizione di convenzioni e protocolli, alla collaborazione con università e scuole .

*La dirigente*

*Dott.ssa Daniela Ciancio*

*Il Presidente*

*dott. Lanfranco Maria Tenaglia*